

RUBATA LA LAPIDE DEL DISASTRO AEREO

A Olgiate Olona ladri di Memoria



OLGIATE OLONA - "Non c'è più rispetto per nessuno, nemmeno per i morti"; questa è una frase che si sente ripetere sempre più spesso al giorno d'oggi, magari detta fuori dal cimitero da qualcuno che ha scoperto che i fiori deposti sulla tomba di qualche caro sono stati portati via. Sicuramente, però, quanto avvenuto ad Olgiate Olona porta questo concetto ad un livello più alto: nel periodo che va da metà gennaio a fine febbraio, infatti, **qualcuno ha deciso di "portarsi a casa" la storica lapide commemorativa posta nel 1960** in ricordo delle vittime del disastro aereo.

Si tratta di un lavoro fatto con cura, ci è stato spiegato da **Alberto Colombo**, che da sempre si occupa di tenere vivo il ricordo della tragedia, e dal Sindaco **Giorgio Volpi**: vicino al monumento è stato rinvenuto un pezzo di marmo tagliato che pare testimoniare il fatto che siano state prese tutte le precauzioni possibili per rimuoverla senza danneggiarla. Sicuramente tutto ciò ha richiesto tempo e lavoro, anche la struttura in ferro che la teneva in posizione è stata tagliata, e, dato anche il peso della lastra di marmo, **non sembra quindi plausibile si tratti solo di una bravata; la Polizia Locale di Olgiate Olona ha svolto le indagini del caso ed è stata sporta denuncia contro ignoti.**

"Ultimamente i reperti e le testimonianze storiche sono molto apprezzati da certi collezionisti - ha spiegato **Alberto Colombo** - ed è probabile che anche questo sia finito in quella di qualche privato; comunque non importa chiunque sia l'autore dell'accaduto, qualunque siano le ragioni e le finalità di tale gesto, anche quando da Olgiate Olona sparissero tutti i segni fisici posti a ricordo della sciagura del 26 giugno 1959, **settanta vite immortali vivono nella memoria e nei gesti di solidarietà, nelle menti e nei cuori**".

Questo è sicuramente vero, basti pensare, solo per fare un esempio, al nutrito gruppo di persone, olgiateesi e non, che ogni anno partecipa alla commemorazione della tragedia, o al lavoro che ogni anno viene fatto coi ragazzi delle classi terze medie.

"**Anche quest'anno la memoria viva del disastro sono gli alunni** - ha proseguito Colombo - per il terzo anno sono entrato nelle classi spiegando loro quanto accadde e stimolandoli a produrre un elaborato in merito; l'attenzione è stata ottima, e lo stesso si può dire dei lavori che sono stati fatti.

Come sempre l'Amministrazione consegnerà, durante la **commemorazione di martedì 26 giugno alle ore 17.33** davanti al monumento memoriale, un attestato di merito agli autori dei dieci elaborati finalisti le cui famiglie riceveranno la lettera di invito del Sindaco; inoltre, gli autori dei primi tre elaborati, la cui identità sarà resa nota solo quel giorno, solo se presenti alla cerimonia, riceveranno un buono acquisto libri e leggeranno pubblicamente i loro lavori".

"**Sicuramente quanto accaduto è un forte segno del degrado dei nostri tempi** - ha concluso il **Sindaco Volpi** - ma per fortuna il fatto viene ridimensionato se lo si paragona al lavoro che ogni giorno si porta avanti per far restare viva la memoria, anche e soprattutto nei nostri giovani; **la scuola collabora con noi in questa e in mille altre cose, educando i ragazzi alla vita**, e non solo a livello didattico.

Sono queste le cose che non possiamo assolutamente perdere, le altre sono sì importanti e certi fatti non possono non dispiacere, ma gli aspetti fondamentali della memoria sono ben altri".